

AFGHANISTAN

CON MINARETO DI JAM, GHAZNI E KANDAHAR



**TOUR DI GRUPPO
DAL 20 APRILE AL 04 MAGGIO 2026**



ZERO CONFINI

di Barbara Provvedi

AFGHANISTAN 2026

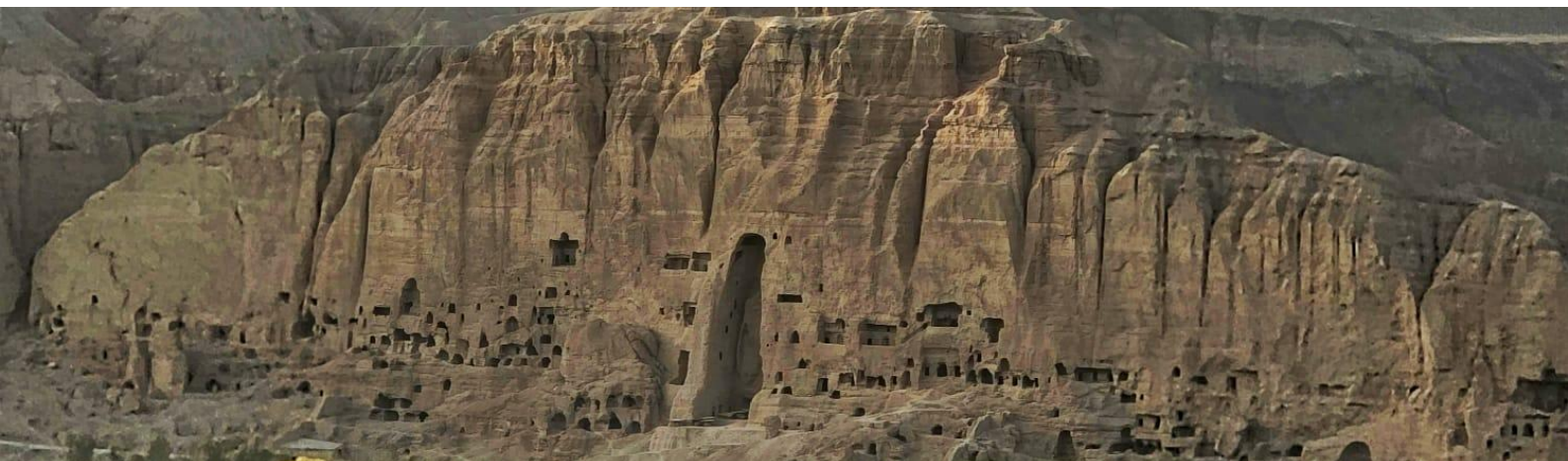
DAL 20 APRILE AL 04 MAGGIO 2026

CON MINARETO DI JAM, GHAZNI E KANDAHAR 15 giorni

Questo viaggio ti porta attraverso tutte le principali regioni dell'Afghanistan per mostrare il lato più affascinante e culturalmente attraente di questo paese complicato e speciale. Partendo da **KABUL**, visiteremo i 3 minareti presenti a **GHAZNI** ed unici nel loro genere, in quanto a pianta stellare. Raggiungeremo **MAZAR-E-SHARIF** con la sua splendida Moschea blu Patrimonio Nazionale del Paese. Visiteremo lo **STUPA DI RUSTAM**, le antiche rovine di **BALKH**, raggiungeremo inoltre l'Hazarajat, la patria dell'etnia Hazara, dove a **BAMYAN** si trovano le nicchie delle statue dei Buddha ormai trivellati e non più presenti. Passeggeremo sulle rive dei laghi nel **Parco Nazionale di Band-e-Amir**. Arriveremo fino alla città occidentale di **HERAT**, un gioiello della cultura persiana, prima di attraversare il deserto occidentale fino alla cintura pashtun, esplorando la città di **KANDAHAR**, la patria culturale del popolo pashtun e luogo di nascita del movimento talebano.

COSA RENDE UNICO QUESTO VIAGGIO

- **KABUL:** divenuta tappa essenziale negli anni '60 trovandosi sul sentiero Hippie verso l'illuminazione. Presenta oggi uno dei più affascinanti mercati di uccelli d'Asia.
- **GHAZNI:** famosa per i suoi 3 splendidi minareti a pianta stellare
- **BAMIYAN:** si trovava su una delle vie della seta ed era un importante sito religioso per l'Impero Gandharan che comprendeva Takht e Bhai e Taxila in Pakistan. Importante per le sue nicchie con i Buddha giganti, purtroppo distrutti circa 20 anni fa.
- **MAZAR-E-SHARIF:** con la splendida Moschea oggi Patrimonio Nazionale del Paese.
- **KANDAHAR:** fondata da Alessandro Magno, patria spirituale del Paese. Culla della tradizione, dove gli antichi costumi dei Pashtun incontrano la sharia.
- **MINARETO DI JAM** Unico nel suo genere, il più grande e magnifico minareto dell'Afghanistan



GIORNO 1: ITALIA - VOLO

LUNEDÌ 20 APRILE 2026

Arrivo all'aeroporto di partenza in tempo utile per svolgere le pratiche di imbarco. Partenza dall'Italia con volo di linea.

GIORNO 2: VOLO - KABUL

MARTEDÌ 21 APRILE 2026

Arrivo a Kabul e incontro con la guida locale. Nel pomeriggio visita ad alcuni luoghi iconici della città come il Museo Nazionale dell'Afghanistan (*in seguito alla nostra supervisione effettuata ad agosto 2024, il museo è molto piccolo e sfornito, molti reperti sono stati nascosti e non possono dirci dove) e le rovine di Bala Hissar, l'antica cittadella costruita da Alessandro Magno quando distrusse il Kurush (impero persiano) e attraversò l'Amu Darya (fiume Auxus) all'inizio del 330, poi sposò Rukhshana (Ruxana) in Bacteria (Balkh) e Ummul - Bilad (Madre delle città) con gli arabi. Pernottamento a Kabul. Pensione: pasti inclusi a seconda dell'orario del volo di arrivo a Kabul.

GIORNO 3: KABUL - BAMIIAN (180 km - circa 3h30 in auto)

MERCOLEDÌ 22 APRILE 2026

Partenza al mattino presto per Bamiiyan, in un trasferimento attraverso valli pittoresche. Nel pomeriggio visiteremo le nicchie dei Buddha di Bamiiyan.

I Buddha di Bamiiyan, adesso distrutti, erano due enormi statue del Buddha scolpite da un gruppo religioso buddista nelle pareti di roccia della valle di Bamiiyan, una delle due statue era alta 38 metri e risaliva a 1800 anni fa, l'altra era alta 53 metri e aveva 1500 anni. Nel 2003 vennero inseriti, insieme all'intera zona archeologica circostante e al paesaggio culturale, nella lista dei Patrimoni mondiali dell'umanità dell'UNESCO.

La sera ci attenderà del tempo di relax per goderci la bellissima valle.

Pernottamento a Bamiiyan. Pensione completa.

GIORNO 4: LAGHI LAPISLAZULI DI BAND-E-AMEER - BAMIIAN

GIOVEDÌ 23 APRILE 2026

Giornata dedicata alla visita di Bamiiyan e del parco nazionale di Band-e-Amir, e dei laghi blu, una serie di sei laghi blu profondi separati da dighe naturali fatte di travertino, un deposito minerale. Durante questa giornata ci aspetterà un pranzo al sacco per goderci al meglio il panorama. Il nome Band-e Amir significa letteralmente "Diga del Comandante" che alcuni ritengono essere un riferimento ad Ali, il primo imam dei musulmani (sciiti) e il quarto califfo dell'Islam (per i sunniti) l'area è dominata dall'etnia Hazara, che costituisce circa il 23% della popolazione dell'Afghanistan. Band-e Amir doveva diventare il primo Parco Nazionale dell'Afghanistan negli '60, ma questo è stato ritardato a causa di crisi politiche e decenni di guerre. Nel 2004, Band-e Amir è stato presentato per il riconoscimento come sito del patrimonio mondiale. Nel 2009, Band-e Amir è stato finalmente dichiarato il primo parco nazionale dell'Afghanistan. A partire dal 2013 i turisti visitano ogni anno il Parco Nazionale Band-e Amir. Ritorno a Bamiiyan dove pernosteremo. Pensione completa.

GIORNO 5: BAMYAN - CHEQCHRAN

VENERDÌ 24 APRILE 2026

Trasferimento mattutino che da Bamyan ci porterà verso Cheqchran attraverso strade panoramiche di montagna. Durante questa giornata avremo modo di esplorare la cultura locale e lo stile di vita delle comunità Hazara. Nel pomeriggio arriveremo a Cheqchran dove avremo modo di esplorare la città.

Pernottamento a Cheqchran. Pensione completa.

GIORNO 6: CHEQCHRAN - MINARETO DI JAM - CHESHT SHARIF

SABATO 25 APRILE 2026

Partenza al mattino per raggiungere Chesht (strada in cattive condizioni). In questa giornata visiteremo il Minareto di Jam. Questo minareto del 12° secolo è il più grandi e bello dell'Afghanistan. Si trova su una collina vicino al villaggio di Jam, a circa 75 km dalla città di Farah. La sua altezza è di circa 65 metri e si erge su una grande piattaforma di pietra. Costruito all'incrocio di due fiumi (lo Hari-rud e il Djam-rud) a 1.900 m d'altezza, questo minareto, risalente al 1194, è stato fatto costruire dal sultano Ghiyath al-din Mohammed Ibn Sam nella provincia di Ghor (centro-ovest del paese). Realizzato con mattoni cotti, questo monumento rappresenta la storia e la dinastia di Ghor e l'era dell'Islam medievale. Dopo essere diventato nel 2002 parte del patrimonio mondiale dell'Unesco, sono cominciati gli scavi scientifici.

Nel pomeriggio avremo altre visite di Jam e Chesht.

Pernottamento a Chest Sharif. Pensione completa.

GIORNO 7: CHESHT SHARIF - HERAT

DOMENICA 26 APRILE 2026

Partenza al mattino presto per Herat, uno dei gioielli culturali dell'Afghanistan.

Visiteremo poi la Masjidi Jami o Moschea del Venerdì, costruita dal sovrano Ghurid Ghiyas ad-Din Ghor nel 1200 (597 AH), e, dopo la sua morte, la costruzione fu continuata da suo fratello e successore Muhammad di Ghor e una breve visita alla fabbrica di piastrelle di Herat. Visita della cittadella di Herat, che risale al 330 a.C., quando Alessandro Magno e il suo esercito arrivarono in quello che oggi è l'Afghanistan dopo la battaglia di Gaugamela. Molti imperi l'hanno usata come quartier generale negli ultimi 2000 anni, ed è stata distrutta e ricostruita molte volte nel corso dei secoli.

Pernottamento a Herat. Pensione completa.

GIORNO 8: HERAT

LUNEDÌ 27 APRILE 2026

Giornata interamente dedicata alle visite di Herat. Visita al complesso di Musalla e i suoi minareti. Questo sito fu gravemente danneggiato nel 1885, quando gli inglesi e l'emiro regnante dell'Afghanistan demolirono la maggior parte degli edifici del complesso. A causa di terremoti e guerre, altri quattro minareti caddero nel corso del XX secolo.

Visita al Mausoleo di Gawhar Shad noto anche come Tomba di Baysunghur, una struttura funeraria islamica situata in Herat. Costruita nel XV secolo, la struttura fungeva da tomba reale per i membri della dinastia Timuride e fa parte del complesso Musalla. Successivamente avremo tempo per un pò di relax e per godersi la città.

Pernottamento in hotel a Herat. Pensione completa.

GIORNO 9: HERAT - KANDAHAR (573 km - circa 9 ore di auto)

MARTEDÌ 28 APRILE 2026

Giornata di trasferimento. In mattina partenza verso Kandahar e arrivo nel pomeriggio. Città fondata da Alessandro Magno e la prima capitale dell'Afghanistan. Qui si trovano i resti dell'antica cittadella e la tomba di Ahmad Shah Durrani, il fondatore dell'Impero Durrani e il fondatore del moderno Afghanistan. Kandahar è la capitale dell'Impero afgano, il centro spirituale del paese, la culla della tradizione, dove gli antichi costumi dei Pashtun incontrano la sharia. E' da questa combinazione che, nel 1994, sono nati i talebani. Rispetto a Kabul qui la struttura tribale si sente molto di più. Kabul è una metropoli caotica incastonata tra le montagne a 1.800 metri di altezza. La capitale del sud invece è isolata, lontana dagli altri centri urbani, circondata da una piana desertica che le dà l'aspetto di una grande oasi. All'aria fresca di Kabul si sostituisce un'aria torrida, piena di sabbia, dominata da colori gialli e ocra. Il potere dei talebani trova il suo fondamento nelle tradizioni locali. I segni sono visibili soprattutto per quel che riguarda le donne che non possono essere in strada se non accompagnate da uomini e le poche che si incrociano al mercato sono rese invisibili dai burqa grigi e marroni come i colori degli edifici. E' la tradizione patriarcale Pashtun che favorisce l'islam: nascondere il volto è parte di quella cultura. Nel pomeriggio, al nostro arrivo a Kandahar, visiteremo la città e la Moschea del Mantello Sacro, all'interno della quale è custodito il mantello di Maometto, una reliquia di inestimabile valore per la religione islamica.

Pernottamento a Kandahar. Pensione completa.

GIORNO 10: KANDAHAR

MERCOLEDÌ 29 APRILE 2026

Oggi visiteremo i luoghi culturali iconici della città di Kandahar: la tomba di Ahmad Shah Durrani, situata nel cuore del centro della città, Il Mausoleo di Mirwais Khan Hotak, Chelzina (una camera scavata nella roccia in cima a uno sperone roccioso, raggiungibile tramite una scalinata di quaranta gradini) e un antico bazar coperto della città.

Pernottamento in hotel a Kandahar. Pensione completa.

GIORNO 11: KANDAHAR - KABUL

GIOVEDÌ 30 APRILE 2026

In mattina inizio del trasferimento di ritorno a Kabul. Durante il trasferimento ci fermeremo a Ghazni. In passato conosciuta come Ghazna o Ghaznīn, è una città dell'Afghanistan, capoluogo dell'omonima provincia ed è stata capitale dell'impero degli Yaminidi. La città visse il suo momento di più grande splendore dal 998 al 1030, quando divenne la capitale dell'impero fondato dalla dinastia dei Ghaznavidi, che si estendeva dalla Persia occidentale fino alla valle del Gange.

In questo periodo la città ospitò importanti uomini di cultura e di scienze, come il poeta Firdusi e lo scienziato al-Biruni e venne impreziosita dalla costruzione di moschee, giardini e palazzi lussuosi. La fortuna della città andò progressivamente declinando fino al saccheggio effettuato dai mongoli nel 1221. Ghazni è conosciuta per i suoi minareti costruiti a pianta stellare. Sono del XII secolo, dovevano raggiungere un'altezza di circa sessanta metri, e costituiscono i resti della moschea di Bahramshah. Le pareti laterali sono decorate con disegni geometrici. Le parti superiori dei minareti sono state danneggiate o sono crollate. Visita ai minareti di Ghazni e alla Tomba del Sultano Mahmud. Ritorno a Kabul e tempo libero a disposizione. Pernottamento a Kabul. Pensione completa.

GIORNO 12: KABUL - VOLO - MAZAR-I-SHARIF

VENERDÌ 01 MAGGIO 2026

Transfer all'aeroporto di Kabul dove ci imbarcheremo sul volo per Mazar-i-Sharif (part. ore 10:00 - arrivo ore 11:00). Visiteremo Takht-i Rustam e le caverne nei suoi dintorni, nella provincia di Samangan. Letteralmente significa il trono di Rustam, dal nome del Re Rustam, della mitologia persiana. Takht-e Rostam o Trono di Rostam è un sito archeologico situato nella provincia di Samangan Datato iv° secolo e v° secolo d.C., il sito con monasteri buddisti fu completamente abbandonato dopo la conquista musulmana del paese. A causa della storia recente con la deliberata distruzione del patrimonio non musulmano da parte dei talebani e per l'incertezza che grava sul sito principale ma minacciato dalla presenza di una miniera di rame a Mes Aynak, il sito è importante come testimonianza delle diverse strati culturali che costituiscono l'identità del Paese perché "uno dei monumenti buddisti più integri e il più risparmiato dalla guerra". In questo luogo, le grotte furono scavate nella roccia e abitate da buddisti. Lo stupa buddista qui ha la forma di un tumulo. Rappresenta il primo legame con l'evoluzione dell'architettura buddista in Afghanistan. Nel pomeriggio torneremo a Mazar-e-Sharif dove pernosteremo. Pensione completa.

GIORNO 13: MAZAR-I-SHARIF

SABATO 02 MAGGIO 2026

Giornata di visite a Mazar-e-Sharif. Visiteremo la Moschea con piastrelle blu di Ali e il santuario di Hazrat Ali. Questo è uno dei siti sacri più famosi e più belli del mondo islamico. La decorazione squisitamente modellata del santuario si trova in un ampio cortile in marmo bianco. Aggiungi i grandi stormi di colombe bianche e un cielo blu abbagliante e avrai una delle migliori location fotografiche di tutta l'Asia centrale* per la visita alla moschea è consentito l'accesso solo agli uomini, le donne devono aspettare fuori dal cancello d'ingresso.

Visita pomeridiana di Balkh (*prima di iniziare la visita andremo a richiedere i permessi). Balkh è un'antica città e centro del buddismo, del sufismo e dello zoroastrismo nell'attuale Afghanistan settentrionale. Visita alla Moschea Verde Khaja Abu Nasr Parsa e alle rovine di Bala Hisar, l'antica cittadella costruita da Alessandro Magno quando distrusse il Kurush (impero persiano) e attraversò l'Amu Darya (fiume Oxus) all'inizio del 330, poi sposò Rukhshana (Roxana) in Bactria (Balkh) e Ummul - Bilad (Madre delle città) con gli arabi. Visita della Moschea Haji Piyada, il pellegrino ambulante. Pernottamento a Mazar-e-Sharif. Pensione completa.

GIORNO 14: MAZAR-I-SHARIF - VOLO - KABUL

DOMENICA 03 MAGGIO 2026

Transfer in aeroporto per l'imbarco sul volo che ci riporterà a Kabul (part. ore 07:00 - arrivo ore 08.00). Arrivo a Kabul dove avrete successivamente tempo a disposizione per visitare la città oppure per rilassarvi in hotel. Pernottamento a Kabul. Pensione completa.

GIORNO 15: KABUL - VOLO - ITALIA

LUNEDÌ 04 MAGGIO 2026

Trasferimento in aeroporto di Kabul in tempo utile per l'imbarco. Fine dei nostri servizi.

AFGHANISTAN 2026

CON MINARETO DI JAM, GHAZNI E KANDAHAR

PARTENZA DI GRUPPO DAL 20 APRILE AL 04 MAGGIO 2026

15 GIORNI - 13 NOTTI

ACCOMPAGNATORE ZEROCONFINI DAL 6° PARTECIPANTE

QUOTA PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA - voli internazionali esclusi:

Da 9 partecipanti € 3.300 (guide locali in inglese e accompagnatore ZeroConfini)

Supplemento singola € 470

LA QUOTA COMPRENDE

- Trasferimenti menzionati nel programma.
- **Guida locale parlante inglese**
- accompagnatore ZeroConfini dal 6° partecipante.
- Sistemazione in camera doppia in pensione completa (in singola con supplemento)
- Ingressi nei luoghi di interesse culturali come da programma.
- Attività ed escursioni indicate nel programma.
- Trasferimenti con autista e veicoli privati adeguati al numero di partecipanti.
- Voli domestici in classe economica.

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Voli internazionali a/r.
- Bevande e pasti extra.
- Servizio lavanderia, mance e spese di carattere personale.
- Tutto quanto non espressamente incluso nel prezzo.
- Polizza medico sanitaria.
- Polizza annullamento medico bagaglio (facoltativa da richiedere al nostro booking).
- Visto turistico Afghanistan pre-partenza

L'itinerario può subire variazioni senza alcun preavviso in base alle condizioni in loco per motivi logistici o altre cause, ad insindacabile giudizio della guida locale.

SISTEMAZIONI o simili

KABUL	Park Star Hotel	3 notti
BAMYAN	Bamyan Royal Hotel	2 notti
CHEQCHRAN	Guest House (bagni alla turca in comune - camere da 3 o 4 persone, struttura molto basica)	1 notte
CHESHT SHARIF	Guest House (camere basiche - si pernotta sui materassi sul pavimento, bagni molto basici)	1 notte
HERAT	Sadaf Hotel	2 notti
KANDAHAR	Continental Hotel / Kandahar NFC Complex	2 notti
MAZAR-e-SHARIF	Arsalan Guest House & Hotel	2 notti

DOCUMENTI NECESSARI

Di seguito sono indicate, per ogni partecipante, le necessità documentali qualora non specificate in catalogo, programma fuori catalogo o viaggio su misura o nel modulo di informazioni precontrattuali ex art. 34, 1 comma Cod. Turismo.

Documenti necessari:

- **Passaporto** con validità residua di almeno 6 mesi dalla data di rientro in Italia e almeno 2 pagine libere consecutive
- **Visto turistico di ingresso** da emettere pre-partenza
- Consultare il seguente link per tutte le informazioni:

<https://www.viaggiaresicuri.it/find-country/country/AFG>

N.B.

L'itinerario può subire variazioni senza alcun preavviso in base alle condizioni in loco per motivi logistici e/o operativi, sotto insindacabile giudizio dello staff locale.

Se a causa di ritardi, scioperi dei voli, frane, cattive condizioni meteo o altri fattori indipendenti da ZeroConfini di Barbara Provvedi si rendessero necessari una variazione del programma e dei servizi previsti o un prolungamento del viaggio, le spese aggiuntive saranno a carico dei partecipanti.

Pagamento

Al momento della conferma, per procedere con la prenotazione, è richiesto un acconto pari al 40% sul totale pratica + tutti i costi dei voli nazionali e internazionali per raggiungere la destinazione e/o previste nel programma. Saldo a 30 giorni prima della data di partenza.

Penali di cancellazione

Fino a 30 giorni lavorativi prima della partenza: 40% della quota di partecipazione

Da 29 a 18 giorni lavorativi prima della partenza: 50% della quota di partecipazione

Fino a 21 giorni prima della partenza potrebbe essere richiesto adeguamento per oscillazioni cambio valutario.

AFGHANISTAN 2026

DAL 20 APRILE AL 04 MAGGIO 2026

15 giorni

info@zeroconfini.com

+39 333 862 7923



ZeroConfini di Barbara Provvedi - Agenzia di Viaggi e TO
Indirizzo Sede: Via G. Garibaldi, 20, 50028, Barberino Tavarnelle (FI)
Numero REA FI - 694475
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese: PRVBBR79H43C101A
Partita IVA 07237910489

